

L'accordo siglato dalla funzione pubblica di Cgil e Cisl dopo la minaccia di sciopero

Contratto decentrato: adesso i fondi ci sono

DI ELISA FIORE

Più soldi per tutti. E' durato più di un anno e mezzo il lungo braccio di ferro intrapreso dalle organizzazioni sindacali e la Giunta, per la costituzione del fondo destinato al salario accessorio dei dipendenti comunali. Ma alla fine l'ultima mossa, quella vincente, è stata proprio quella con cui veniva proclamato lo stato di agitazione e la richiesta presentata negli ultimi giorni al Prefetto di Latina per quel tentativo di conciliazione, obbligatorio, teso a scongiurare lo sciopero annunciato dalla funzione pubblica di Cisl e Cgil.

«Proprio quest'ultima nostra iniziativa, mirata principalmente alla massima trasparenza, ha portato alla sottoscrizione del contratto decentrato che permetterà ai dipendenti del Comune di Latina di vedersi erogare la performance ed alcuni istituti contrattuali fermi oramai da due anni». Dichiarò Ma-

BRACCIO DI FERRO

È DURATO QUASI DUE

ANNI LO SCONTRO

CON LE SEGRETERIE

SINDACALI, ORA CGIL

E CISL AUSPICANO

IL RIPRISTINO

DELLE CORRETTE RELAZIONI



IN PIAZZA DEL POPOLO PER LE SEGRETERIE SINDACALI S'INIZIA A RESPIRARE ARIA NUOVA

rino Marini, segretario Cisl-Fp con delega agli Enti Locali. «L'intesa raggiunta tra Amministrazione e parti sindacali consentirà di corri-

spondere le risorse aggiuntive previste per la
ratori e per il
servizi». Ha sottolineato Cristina

Compagno della Fp-Cgil ricordando come: «Se la conclusione viene certamente avvertita in termini positivi dalla FP-CGIL, nello stesso

tempo non può ritenersi conclusa la partita delle corrette relazioni dei Risorsse Umane, Michele Nascadali il cui filo va subito rigitato e che si sarebbe presentato al tavolo della trattativa senza: «Pre-

clusioni di sorta, contrariamente a quanto fatto finora dall'Amministrazione attraverso la delegazione di parte pubblica ed il precedente Assessore delegato», la Fp-Cgil oltre a richiedere un'immediata riscrittura delle regole - in maniera tale che le risorse aggiuntive siano legate ad effettivi e verificati miglioramenti nella qualità dei servizi resi al cittadino ed alle imprese - riprende i termini dell'accordo sottolineando come: «Sulle stesse basi è stato richiesto di procedere per il rinnovo del Contratto della dirigenza, dando attuazione ad un disegno organico e coerente che consenta di premiare adeguatamente la qualità delle competenze in relazione all'efficacia dei servizi resi per il raggiungimento degli obiettivi prefissati».

Cosa portano «a casa» le segreterie sindacali? Una pre intesa della parte economica del contratto 2013-2014, con la previsione di una liquidazione delle spettanze di entrambe gli anni prevista nel mese di febbraio 2015 e, soprattutto, la corretta applicazione di quel fondo produttività che da 196 mila euro - per il 2013 - è stato portato a 370 mila euro, e 445 mila euro per il 2014. Una battaglia che nell'estate scorsa ha visto la Fp-Cisl affrontare con decisione la questione, con un costante richiamo ufficiale agli atti ed ai contenuti del Bilancio 2013 mentre in contemporanea si consumava la rottura delle relazioni sindacali della Fp-Cgil giunta ad un vero e proprio scontro frontale con l'Ente di piazza del Popolo.